

Accord Pelagos
relatif à la création en Méditerranée
d'un Sanctuaire pour les mammifères marins

9^{ème} Réunion des Parties
25 et 26 Janvier 2024



Accordo Pelagos
relativo alla creazione nel Mediterraneo
di un Santuario per i mammiferi marini

IX Riunione delle Parti
25 e 26 Gennaio 2024

PRINCIPI GUIDA SULLA METODOLOGIA DEI GRUPPI DI LAVORO DELL'ACCORDO PELAGOS

PRINCIPI GUIDA SULLA METODOLOGIA DEI GRUPPI DI LAVORO PELAGOS

Indice

1. Cos'è Pelagos?	3
2. Quadri internazionali di riferimento	4
3. I Gruppi di Lavoro Pelagos	6
3.1 Codice di Condotta e Metodologia	7
3.1.1 <i>Conflitto di interesse dei coordinatori</i>	7
3.1.2 <i>Funzioni dei coordinatori durante i dibattiti</i>	8
3.1.3 <i>Codice di Condotta dei membri dei Gruppi di Lavoro</i>	8
3.1.4 <i>Riservatezza delle tematiche discusse in seno ai Gruppi di Lavoro</i>	8
Relazioni tra i Gruppi di Lavoro	8
3.3 Termini di Riferimento dei Gruppi di Lavoro (2024-2025)	9
3.4 Organizzazione interna dei Gruppi di Lavoro	11
3.4.1 <i>Membri, dimensioni e lingue</i>	11
3.4.2 <i>Ruolo e modus operandi del Coordinatore in relazione al Segretariato permanente</i>	12
4. Documenti di riferimento	13

NOTA: questo documento è stato redatto dai coordinatori dei Gruppi di Lavoro, sotto la supervisione del Segretariato permanente e in conformità con l'Appendice 1 della Risoluzione 8.4 sui Gruppi di Lavoro dell'Accordo Pelagos. Fornisce informazioni di base sull'assetto istituzionale dell'Accordo e indicazioni dettagliate per i coordinatori e i membri dei Gruppi di Lavoro, al fine di facilitarne l'attività, garantire un miglior ambiente professionale e massimizzarne l'efficienza.

1. Cos'è Pelagos?

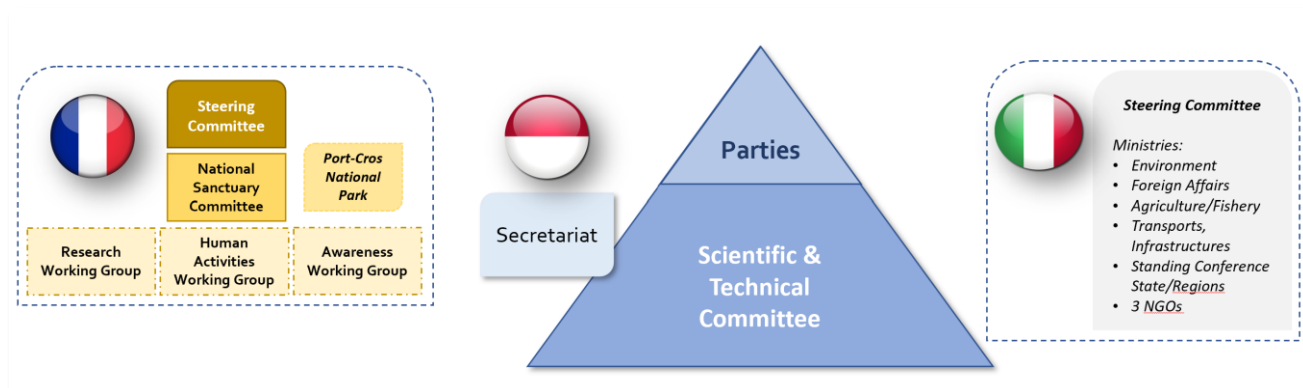
Pelagos è un Accordo trilaterale (firmato da Francia, Italia e Monaco nel 1999) entrato in vigore nel 2002 che istituisce un'area protetta di 87.000 km quadrati (Fig. 1) per proteggere i mammiferi marini e i loro habitat nelle acque nazionali e internazionali.

Il testo dell'Accordo stabilisce che, all'interno del Santuario, le Parti devono impegnarsi a regolamentare tutte le attività che potrebbero risultare in una "presa"¹. Esso indica anche che, per "garantire uno stato di conservazione favorevole dei mammiferi marini [...] dagli impatti negativi diretti e indiretti delle attività umane" le Parti si impegnano "a prendere le misure appropriate" in diversi ambiti. L'Accordo specifica [in modo piuttosto criptico] che lo "stato di conservazione è giudicato "favorevole" quando le conoscenze sulle popolazioni indicano che i mammiferi marini della regione **costituiscono un elemento vitale degli ecosistemi ai quali essi appartengono**.

Figura 1: Il Santuario Mediterraneo per i mammiferi marini



Figura 2: Organigramma istituzionale



¹ Per "presa" si intende "la caccia, la cattura, l'uccisione o la molestia nei confronti dei mammiferi marini, nonché il tentativo di compiere tali atti".

La struttura dell'Accordo mostra un approccio simile a quello utilizzato nel contesto della Pianificazione dello Spazio Marittimo e della Gestione Integrata delle Zone Costiere. Le Parti stabiliscono **quadri nazionali per regolare** le attività che potrebbero danneggiare i mammiferi marini all'interno del Santuario Pelagos. Inoltre, le Parti **cooperano a livello internazionale su temi specifici** (Fig. 2).

A **livello nazionale**, le Parti hanno concordato di:

- ⇒ intensificare gli sforzi per **eliminare tutte le forme di inquinamento** (di origine marittima o terrestre) che hanno o possono avere un impatto diretto o indiretto sullo stato di conservazione dei mammiferi marini, adottando strategie nazionali volte alla progressiva soppressione di qualsiasi rilascio di sostanze tossiche nel Santuario e dando priorità a quelle elencate nell'Allegato I della Convenzione di Barcellona ([Protocollo per la protezione del Mar Mediterraneo contro l'inquinamento da fonti e attività terrestri](#));
- ⇒ **regolamentare la ricerca "in situ"**;
- ⇒ **rispettare** la legislazione internazionale e dell'Unione Europea **in materia di pesca**;
- ⇒ **regolamentare l'osservazione dei mammiferi marini** con fini economici (ad esempio, l'osservazione di balene e delfini);
- ⇒ **regolamentare** ed eventualmente vietare le **competizioni di barche veloci a motore** nel Santuario;
- ⇒ applicare **misure di conservazione** in linea con i piani d'azione MAP dell'UNEP, ACCOBAMS e qualsiasi altro trattato pertinente.

A **livello internazionale**, le Parti hanno concordato di cooperare per:

- ⇒ presentare una proposta congiunta per l'inserimento nel Santuario Pelagos tra le **SPAMI** (realizzato nel 2001);
- ⇒ **armonizzare le norme nazionali, le misure di conservazione e le legislazioni** nel Santuario Pelagos;
- ⇒ intraprendere **valutazioni periodiche** su (a) **lo stato delle popolazioni di mammiferi marini**, (b) **le cause di mortalità** e (c) **le minacce che incidono sul loro habitat** e, in particolare, sulle loro funzioni vitali, come la nutrizione e la riproduzione;
- ⇒ **concordare, se necessario**, l'adozione di **norme relative all'uso di nuovi sistemi di pesca** che potrebbero portare alla cattura di mammiferi marini o mettere in pericolo le loro risorse alimentari, tenendo conto del rischio di perdita o abbandono degli attrezzi da pesca in mare.

2. Quadri internazionali di riferimento

L'Accordo Pelagos ([Francese](#), [Italiano](#)) ancora le sue fondamenta e il suo mandato al quadro legislativo internazionale esistente. In particolare, il testo dell'Accordo fa riferimento agli strumenti legislativi di seguito elencati.

- ⇒ La [CONVENZIONE DELLE NAZIONI UNITE SUL DIRITTO DEL MARE](#) (*preambolo dell'Accordo ed articoli 14.2 e 15*): nei limiti dell'UNCLOS, le Parti devono garantire che le norme di conservazione di Pelagos siano rispettate dalle navi battenti bandiera di Paesi terzi e che le navi e gli aerei delle Parti di Pelagos, che godono di immunità sovrana ai sensi del diritto internazionale, agiscano in modo compatibile con i principi e le norme dell'Accordo.
- ⇒ La [CONVENZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLE SPECIE MIGRATORIE E DELLA FAUNA SELVAGGIA](#) (Convenzione di Bonn) (*preambolo dell'Accordo*);
- ⇒ La [CONVENZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA E DEGLI HABITAT NATURALI EUROPEI](#) (Convenzione di Berna) (*preambolo dell'Accordo*):
 - [L'ACCORDO PER LA CONSERVAZIONE DEI CETACEI NEL MAR NERO, NEL MAR MEDITERRANEO E NELLA ZONA ATLANTICA ADIACENTE](#) (ACCOBAMS) (*preambolo dell'Accordo ed articolo 17.1*: armonizzazione delle misure di conservazione e coordinamento).
- ⇒ La [CONVENZIONE INTERNAZIONALE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA CACCIA ALLE BALENE](#) (ICRW/IWC) (*preambolo dell'Accordo*);

⇒ La [CONVENZIONE PER LA PROTEZIONE DEL MAR MEDITERRANEO DALL'INQUINAMENTO](#) (CONVENZIONE DI BARCELLONA) [E I SUOI PROTOCOLLI](#) (*preambolo dell'Accordo*):

- Il [PROTOCOLLO PER LA PROTEZIONE DEL MAR MEDITERRANEO CONTRO L'INQUINAMENTO DA FONTI E ATTIVITÀ TERRESTRI](#) (*articolo 6.2: adozione di strategie nazionali volte alla soppressione degli scarichi di sostanze tossiche nel Santuario, con priorità per quelle elencate nell'Allegato I*);
- Il [PROTOCOLLO SULLE AREE SPECIALMENTE PROTETTE E LA DIVERSITÀ BIOLOGICA NEL MEDITERRANEO](#) (Protocollo SPA/BD) (*articolo 16: inclusione di Pelagos tra le SPAMI*), Piano d'Azione per la Conservazione dei Cetacei nel Mar Mediterraneo dell' UNEP/MAP (*articolo 17: armonizzazione delle misure di conservazione e coordinamento*);

⇒ L' [ACCORDO INTERGOVERNATIVO SULLA COOPERAZIONE TRA FRANCIA, ITALIA E MONACO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO](#) (RAMOGE) (*dichiarazione dell'Accordo: capitalizzare l'esperienza acquisita, sia a livello di autorità che di comunità territoriali nell'area RAMOGE, per l'implementazione e la gestione del Santuario*). Considerando anche che, in seguito al naufragio della petroliera Haven nel 1991, nel 1993 l'Accordo RAMOGE ha adottato un piano di intervento per combattere l'inquinamento accidentale: il piano RAMOGEPOL. Il suo scopo è quello di rafforzare la cooperazione in caso di grave inquinamento e di condividere i servizi e le navi e gli aerei di supporto disponibili nei tre Stati. L'area interessata dal piano di intervento - la "Zona RAMOGEPOL" – si estende dal delta del fiume Rodano al faro di Capo d'Anzio e comprende la Sardegna e la Corsica.

⇒ Le misure tecniche per la conservazione delle risorse ittiche nel Mediterraneo istituite dal Regolamento (CE) 1626/94, ora sostituito dai [REGOLAMENTI UE 2019/1022](#) e [2019/1241](#) (*Preambolo dell'Accordo e articoli 7.b e c: Le Parti devono prendere in considerazione le disposizioni di questi Regolamenti, tra cui il divieto delle reti da posta derivanti di grandi dimensioni e la valutazione dell'impatto dei nuovi metodi di pesca sui mammiferi marini in termini di catture accessorie, competizione per le risorse e perdita di attrezzi*).

Nel corso della sua storia, l'Accordo Pelagos ha sviluppato le sue attività tenendo conto di questi vincoli (Fig. 3) e ha stabilito cooperazioni strutturate con le principali Convenzioni e Accordi. (*ad esempio* UNEP MAP SPA/RAC, ACCOBAMS and IWC).

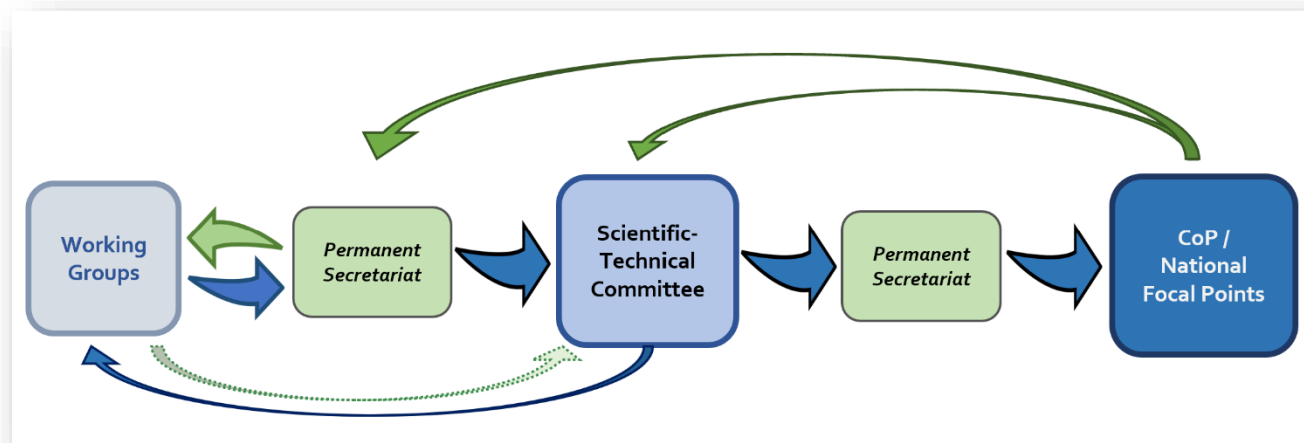
Figura 3: Quadro legislativo internazionale relativo all'Accordo Pelagos, basato sul testo dell'Accordo



3. I Gruppi di Lavoro Pelagos

Per favorire la capacità di Pelagos di raggiungere i suoi obiettivi, è stato deciso di istituire sei gruppi di lavoro (GdL). Il ruolo dei GdL è **puramente consultivo, in quanto supportano direttamente il Segretariato permanente** e quindi indirettamente le Parti. Tuttavia, in caso di presentazione di materiale sostanziale e/o altamente tecnico al CTS, i coordinatori dei gruppi di lavoro saranno invitati a partecipare alla riunione annuale del CTS per riferire direttamente. I rapporti sono esemplificati come flusso di comunicazione nella Fig. 4.

Figura 4: Flusso di comunicazione



L'attività dei GdL può essere ulteriormente indirizzata dalla Riunione delle Parti (MoP) o da un accordo tra i tre Punti Focali Nazionali attraverso tre percorsi:

- ⇒ le istruzioni contenute nelle risoluzioni approvate dalla MoP e indirizzate al Segretariato permanente e ai suoi GdL;
- ⇒ le decisioni prese durante la MoP;
- ⇒ le richieste rivolte dal CST al Segretariato permanente e ai suoi GdL.

3.1 Codice di Condotta e Metodologia

Dato il suo ruolo istituzionale, il Segretariato permanente dell'Accordo Pelagos si impegna a consentire scambi di comunicazione ed eventi ai quali tutti possano partecipare in un **ambiente inclusivo, rispettoso e sicuro**. Ciò include il lavoro dei GdL Pelagos, che sono stati creati (1) per coltivare una maggiore cultura **della trasparenza e dell'inclusività** all'interno dell'Accordo Pelagos e (2) per **assistere** il Segretariato nell'attuazione di attività specifiche del Piano d'Azione dell'Accordo di sei anni.

In quanto tale, il lavoro dei GdL deve essere condotto secondo i più alti standard professionali ed etici. Sia i coordinatori dei GdL che i partecipanti devono garantire che gli scambi di comunicazione (scritti e orali) e le riunioni (di persona e virtuali) siano condotti in **modo efficiente e rispettoso**.

I **coordinatori dei GdL** agiscono come delegati del Segretariato permanente e accettano di seguire le indicazioni del Segretariato permanente.

Il **Segretariato permanente** ha il potere di **rimuovere** i membri e i coordinatori dei Gruppi di Lavoro che non si attengono al presente Codice di condotta.

3.1.1 Conflitto di interesse dei coordinatori e dei co-coordinatori

Per garantire **l'imparzialità e la trasparenza**, i coordinatori devono evitare qualsiasi **conflitto di interessi** e circostanze che potrebbero essere interpretate come causa di un conflitto di interessi. In particolare, essi dovranno:

- ⇒ evitare di fornire **preferenze ingiustificate** basate sulla loro **nazionalità o affiliazione**;
- ⇒ astenersi dallo sfruttare la loro posizione di coordinatori per **perseguire benefici personali**, acquisire vantaggi finanziari personali o ricevere altre forme di pagamento;
- ⇒ astenersi dal partecipare a valutazioni relative a progetti o attività in cui sono coinvolti;

- ⇒ **servire in qualità di coordinatori** Pelagos che assistono il Segretariato permanente piuttosto che servire come esperti di un Paese, membri di organizzazioni o individualmente, in relazione a qualsiasi argomento preso in considerazione nell'esercizio delle loro responsabilità e funzioni;
- ⇒ affrontare in modo coerente ed equo i possibili problemi che vengono portati alla loro attenzione;
- ⇒ evitare di ostacolare il lavoro dei GdL Pelagos o di applicare un punto di vista parziale, preferito o pregiudizievole;
- ⇒ evitare di minare la fiducia del Segretariato permanente nell'affidabilità del lavoro dei GdL.

I coordinatori devono astenersi dal ricoprire tale ruolo nelle situazioni in cui ritengono che possa sorgere un conflitto di interessi. In questi casi, i **coordinatori o il Segretariato** assumeranno **temporaneamente** il loro ruolo.

3.1.2 Funzioni dei coordinatori durante i dibattiti

Durante i dibattiti (nelle riunioni o negli scambi di e-mail), i **coordinatori** sono tenuti a svolgere le loro responsabilità in modo efficiente e a **mantenere il controllo** dei lavori. Tali responsabilità includono la consegna equa e ragionevolmente tempestiva dei lavori, assicurando che le riunioni siano condotte in modo efficiente e rispettoso. Durante le riunioni, hanno la responsabilità di accordare il diritto di parola, di tenere un elenco degli oratori e di limitare il tempo a disposizione degli oratori, a seconda dei casi. Hanno il diritto di richiamare all'ordine un oratore se le sue dichiarazioni non sono pertinenti all'argomento in discussione o risultano offensive.

3.1.3 Codice di Condotta dei membri dei Gruppi di Lavoro

I GdL Pelagos sono composti da esperti che apportano competenze diverse, tutte molto apprezzate dal Segretariato permanente dell'Accordo Pelagos. Tutti i membri dei GdL sono inoltre tenuti a comportarsi con **integrità e rispetto nei confronti di tutti gli esperti** e a seguire i consigli dei propri coordinatori in materia di condotta e procedure.

Le "**molestie**" e il "**bullismo**" caratterizzano qualsiasi comportamento improprio o sgradito che potrebbe ragionevolmente essere percepito come causa di offesa o imbarazzo per un'altra persona. Pertanto, commenti generici, non richiesti, sprezzanti o avvilenti nei confronti dei colleghi sono **inaccettabili**.

Naturalmente, la **critica scientifica costruttiva** è fondamentale per progredire in un ambiente professionale. Questa si basa su **affermazioni obiettive**, sostenute da **spiegazioni chiare**, che si concentrano su **questioni specifiche** e, eventualmente, **suggeriscono migliori approcci**.

3.1.4 Riservatezza delle tematiche discusse in seno ai Gruppi di Lavoro

Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) dell'Unione Europea, è vietato inoltrare a **terzi** informazioni (ad esempio, e-mail) contenenti dati personali (ad esempio, e-mail, dati di contatto, ecc.).

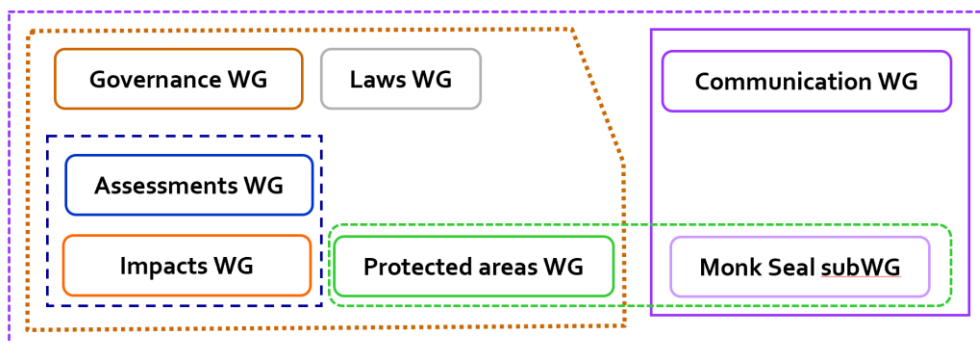
Inoltre, come politica di Pelagos, tutti i membri dei GdL sono pregati di non inoltrare informazioni, materiali o contenuti senza aver ricevuto un'autorizzazione scritta dal Segretariato permanente. I GdL sono aperti, ma questo non significa che tutte le discussioni lo siano, soprattutto quando c'è il rischio di infrangere qualche legge internazionale o nazionale sulla riservatezza.

Relazioni tra i Gruppi di Lavoro

Il **lavoro intersessionale 2024-2025** sarà organizzato e portato avanti con il supporto di sei GdL. Questi lavoreranno come gruppi di supporto del Segretariato Pelagos, a livello intersessionale e principalmente attraverso strumenti remoti. Tre di questi GdL hanno una vocazione più tecnico-scientifica

(ovvero: GdL sulle Valutazioni, GdL sugli Impatti e GdL sulle Aree Marine Protette). Gli altri tre sono più legati a vari aspetti della *governance* di Pelagos e si concentreranno sul sostegno alle attività di sensibilizzazione del Segretariato permanente (ad esempio, il GdL sulla comunicazione e il suo sottogruppo sulla foca monaca) e sul sostegno alle Parti a portare avanti l'attuazione dei Piani di Gestione e di Azione (2022-2027) e a rispettare gli impegni originari (ad esempio, i GdL sulla *governance* e sulle leggi). In base ai termini di riferimento concordati alla MOP8 (2021), le interconnessioni tra i diversi gruppi di lavoro sono illustrate nella Figura 5.

Figura 5: Correlazioni tra i GdL



3.3 Termini di Riferimento dei Gruppi di Lavoro (2024-2025)

I **termini di riferimento** dei GdL Pelagos (vedi riquadri sottostanti) saranno regolarmente perfezionati per armonizzarli e coordinarli con i GdL pertinenti di ACCOBAMS, RAMOGE e della Convenzione di Barcellona.

GdL SULLA VALUTAZIONE DELLO STATO DELLE SPECIE E DEL LORO ECOSISTEMA - TERMINI DI RIFERIMENTO	
<p><i>Nome abbreviato:</i></p> <p><i>Riferimento:</i></p> <p><i>Coordinatore 2024-2025:</i></p> <p><i>Composizione:</i></p> <p><i>Ruolo:</i></p> <p><i>Obiettivi (fino al 2027):</i></p>	<p>GdL Valutazioni</p> <p>Articoli 5 e 7 dell'Accordo</p> <p>Greg Donovan</p> <p>Aperto a esperti in settori rilevanti (richiede la valutazione del CV)</p> <p>Il GdL sulla valutazione delle specie e dell'ecosistema di Pelagos, compresa la valutazione delle risorse ittiche e del valore economico, sociale e culturale di Pelagos, fornirà relazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) Valutazione iniziale/retrospettiva e periodica dello stato delle popolazioni e delle specie (compresa la stima della mortalità indotta dall'uomo); (b) Valutazione iniziale/retrospettiva e periodica dello stato dell'ecosistema; (c) Contributo alla prima relazione sullo stato di qualità di Pelagos (2027). <p>Il GdL sosterrà il GdL Comunicazione fornendo nuove informazioni e correggendo il materiale di sensibilizzazione di Pelagos e contribuendo all'individuazione di iniziative di sensibilizzazione.</p> <p>Il gruppo stabilirà la propria agenda in coordinamento con il GdL Impatti e prenderà in considerazione le priorità suggerite da questi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Creare un archivio delle informazioni esistenti e delle serie di dati rilevanti per Pelagos (elenco tabulato delle serie di dati e dei principali documenti/rapporti tecnici) ⇒ Esplorare la possibilità di effettuare una valutazione sullo Ziphius per integrare il documento prodotto dal GdL Impatti su questa specie ⇒ Sostenere l'aggiornamento del sito web istituzionale di Pelagos (2023)

GdL SUGLI IMPATTI (VALUTAZIONE E MITIGAZIONE) - TERMINI DI RIFERIMENTO	
<p><i>Nome abbreviato:</i></p> <p><i>Riferimento:</i></p> <p><i>Coordinatore e Co-Coordinatori 2024-2025:</i></p> <p><i>Composizione:</i></p>	<p>GdL Impatti</p> <p>Articoli 6 e 7 dell'Accordo</p> <p>Caterina Fortuna ; Cristina Fossi, David Gamba & Fulvio Garibaldi; Daniela Silvia Pace; Maxime Sèbe</p> <p>Aperto a esperti in settori rilevanti (richiede la valutazione del CV)</p>

<i>Ruolo:</i>	<p>Il GdL Impatti avrà il compito di suggerire possibili misure di gestione da attuare o incoraggiare all'interno del Santuario per:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) rafforzare la lotta contro l'inquinamento di tutti i tipi (compreso il rumore, i rifiuti marini e gli agenti patogeni di origine terrestre) (b) mitigare la mortalità indotta dall'uomo (in particolare: interazioni dannose con la pesca e le catture accidentali, collisioni) e qualsiasi altro tipo di disturbo (ad esempio, ricerca in situ, turismo, indagini geosismiche ed esercitazioni militari) (c) fare in modo che le azioni e/o le misure proposte siano in linea con le decisioni della Convenzione di Barcellona, di ACCOBAMS, di RAMOGE, dell'UE (ad esempio, MSFD, HD, regolamenti sulla pesca, ecc.), dell'IMO, della GFCM, ecc.) <p>Questo GdL lavorerà su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dare supporto al Segretariato permanente nella revisione dei bandi di progetto - stilare un elenco di raccomandazioni per valutazione del Comitato scientifico e tecnico - dare supporto al sito istituzionale dell'Accordo Pelagos <p>Il gruppo stabilirà la propria agenda in coordinamento con il GdL Valutazioni e prenderà in considerazione le raccomandazioni e i risultati generati da questi.</p> <p>Il GdL sosterrà il GdL Comunicazione fornendo nuove informazioni e correggendo il materiale di sensibilizzazione di Pelagos e contribuendo all'individuazione di iniziative di sensibilizzazione.</p>
---------------	---

GdL SULLA GOVERNANCE - TERMINI DI RIFERIMENTO	
<i>Nome abbreviato:</i> <i>Riferimento:</i> <i>Coordinatore 2024-2025:</i> <i>Composizione:</i> <i>Ruolo:</i> <i>Obiettivi (fino al 2027):</i>	<p>GdL <i>Governance</i></p> <p>Articoli 2 e 12 dell'Accordo</p> <p>Segretario esecutivo (Costanza Favilli)</p> <p>Solo su invito (Punti Focali Nazionali, Presidente del CST, delegati delle OIG pertinenti, 3 esperti).</p> <p>Questo GdL lavorerà su:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) La visione e la coerenza delle attività dell'Accordo con le politiche pertinenti e le attività formali promosse nell'ambito della Convenzione di Barcellona, di ACCOBAMS, dell'UE, a seconda dei casi, nell'ambito di altre convenzioni elencate nell'Accordo (ad esempio, IWC, CMS, RAMOGE) o competenti per la regolamentazione delle pressioni pertinenti (ad esempio, IMO, GFCM, ICCAT, ecc.). Il GdL armonizzerà e integrerà le attività dell'Accordo con le suddette politiche, garantendone l'attuazione ed evitando sovrapposizioni. (b) La redazione, modifica e aggiornamento delle procedure amministrative dell'Accordo, compresi i metodi di lavoro per migliorare la governance dell'Accordo. Il GdL può prendere spunto dalle procedure di altri accordi multilaterali per garantire efficienza, trasparenza e coerenza in linea con gli standard internazionali appropriati; o qualsiasi questione amministrativa, procedurale e di coerenza che possa emergere dal lavoro degli altri GdL. <p>Il GdL sosterrà il GdL Comunicazione fornendo nuove informazioni e correggendo il materiale di sensibilizzazione di Pelagos e contribuendo all'individuazione di iniziative di sensibilizzazione.</p> <p>⇒ facilitare la partecipazione delle principali parti interessate non coinvolte (ad esempio, rappresentanti delle AMP e delle SPAMI di Pelagos; rappresentanti dei gruppi di lavoro nazionali; principali esperti di Pelagos, ecc.) (con sollecitudine).</p>

GdL SULLE LEGGI - TERMINI DI RIFERIMENTO	
<i>Nome abbreviato:</i> <i>Riferimento:</i> <i>Coordinatore 2024-2025:</i> <i>Composizione:</i> <i>Ruolo:</i> <i>Obiettivi (fino al 2027):</i>	<p>GdL Leggi</p> <p>Articoli 8 e 9 e Dichiarazione allegata all'Accordo</p> <p>Elena Tagliani</p> <p>Aperto a esperti nel settore (richiede la valutazione del CV)</p> <p>Il GdL Leggi valuterà le possibili opzioni normative che possono essere adottate congiuntamente dai tre Paesi e in linea con gli articoli 8, 9 e la Dichiarazione allegata all'Accordo, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) Articolo 8: le Parti "regolamentano l'osservazione dei mammiferi marini a fini turistici". (b) Articolo 9: le Parti "si concertino in vista di regolamentare ed eventualmente vietare nel Santuario le competizioni di barche veloci a motore". (c) Dichiarazione: le Parti si impegnano a tener presente le "conseguenze sui mammiferi marini, dell'utilizzo dei mezzi di prospezione e di rilevazione sismica o acustica e dell'eventuale sfruttamento delle risorse morte naturali [idrocarburi o minerali]". <p>Questo GdL esplorerà anche le questioni legislative generate dalle discussioni degli altri GdL.</p> <p>⇒ Sostenere l'aggiornamento del sito web istituzionale di Pelagos (2023)</p> <p>⇒ Preparazione di un dossier per vietare o regolamentare le "indagini sismiche o di rilevamento acustico attivo" all'interno del Santuario (2024).</p>

GdL SULLA COMUNICAZIONE E LA FORMAZIONE - TERMINI DI RIFERIMENTO	
<i>Nome abbreviato:</i> <i>Riferimento:</i>	<p>GdL Comunicazione</p> <p>-</p> <p>Vice Segretario esecutivo (Viola Cattani) & Maddalena Jahoda</p>

<p><i>Coordinatore e Co-Coordiatore</i> 2024-2025:</p> <p><i>Composizione:</i></p> <p><i>Ruolo:</i></p> <p><i>Obiettivi (fino al 2027):</i></p>	<p>Aperto a esperti nel settore (richiede la valutazione del CV)</p> <p>Il GdL Comunicazione fornirà supporto al Segretariato permanente per l'identificazione di attività idonee a raggiungere gli obiettivi contenuti nel Piano d'Azione. Il gruppo fornirà anche un supporto editoriale al Segretariato permanente.</p> <p>⇒ Revisione del sito web istituzionale di Pelagos, compreso l'aggiornamento delle informazioni contenute e l'aggiunta di nuovo materiale con l'aiuto di tutti i GdL interessati.</p>
---	--

Sotto-GdL SULLA FOCA MONACA - TERMINI DI RIFERIMENTO

<p><i>Nome abbreviato:</i></p> <p><i>Riferimento:</i></p> <p><i>Coordinatore 2024-2025:</i></p> <p><i>Composizione:</i></p> <p><i>Ruolo:</i></p> <p><i>Obiettivi (fino al 2027):</i></p>	<p>Sotto-GdL Foca Monaca</p> <p>Pelagos è il Santuario dei mammiferi marini</p> <p>Lobna Ben Nakhla</p> <p>Aperto a esperti nel settore (richiede la valutazione del CV)</p> <p>Il Sotto-Gruppo sulla Foca Monaca supporta il Segretariato e il CST nello sviluppo delle attività relative alla Foca Monaca all'interno del Santuario. In particolare, si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) Favorire il coordinamento tra la Francia, l'Italia e il Principato di Monaco sulle attività di formazione e monitoraggio, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> (i) l'identificazione di grotte storiche a partire da ricerche bibliografiche (ii) la definizione di metodi per il censimento e il monitoraggio delle grotte e relativa formazione (b) Contribuisce alle attività di sensibilizzazione di Pelagos sulla Foca Monaca: <ul style="list-style-type: none"> (i) identifica gli approcci migliori per sensibilizzare gli "utenti critici" nelle aree con grotte storiche (ad esempio, pescatori artigianali, diportisti, subacquei) e per l'intero Santuario, ad esempio, concentrandosi sui visitatori e sul personale delle AMP, sul personale dei centri informativi cittadini, sulle compagnie di navigazione, sulle scuole, sui cittadini, ecc. (ii) identifica le aree prioritarie su cui concentrare gli sforzi di divulgazione (iii) sviluppa il contenuto del materiale educativo e favorisce l'identificazione delle foto e dei video più appropriati per le campagne di comunicazione Pelagos (iv) Definisce gli elementi e le fasi necessarie per garantire un flusso di informazioni adeguato sugli avvistamenti alle autorità competenti (compresa la gestione, la convalida e l'archiviazione dei dati). <p>⇒ Sostenere l'aggiornamento del sito web istituzionale di Pelagos (2023)</p> <p>⇒ Produrre linee guida su misura per Pelagos sul monitoraggio della foca monaca (kit di formazione per il personale delle AMP)</p> <p>⇒ Sviluppare materiale di comunicazione in collaborazione con il GdL sulla comunicazione.</p>
--	---

GdL SULLE SPAMIS E LE AREE MARINE PROTETTE - TERMINI DI RIFERIMENTO

<p><i>Nome abbreviato:</i></p> <p><i>Riferimento:</i></p> <p><i>Coordinatore e Co-coordinatore</i> 2024-2025:</p> <p><i>Composizione:</i></p> <p><i>Ruolo:</i></p> <p><i>Obiettivi (fino al 2027):</i></p>	<p>GdL SPAMI-AMP</p> <p>Articolo 16 dell'Accordo</p> <p>Leonardo Tunesi & Jean-Michel Culioli</p> <p>Aperto a esperti nel settore (richiede la valutazione del CV)</p> <p>GdL SPAMI-AMP supporta il lavoro del Segretariato e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) Identifica le attività di collaborazione che potrebbero essere sviluppate tra l'Accordo Pelagos e altre Aree Marine Protette (in senso lato), SPAMI e Natura 2000 all'interno e all'esterno del Santuario (b) contribuisce alla revisione periodica dello status di SPAMI (2025) del Santuario, assistendo gli esperti nazionali nominati dalle Parti (c) sostiene il GdL Comunicazione fornendo nuove informazioni e correggendo il materiale di sensibilizzazione di Pelagos e contribuendo all'individuazione di iniziative di sensibilizzazione. <p>⇒ Finalizzare la composizione del gruppo</p> <p>⇒ Sostenere le linee guida di Pelagos sul monitoraggio (kit di formazione per il personale delle AMP)</p> <p>⇒ Sostenere l'aggiornamento del sito web istituzionale di Pelagos (2023).</p>
--	--

3.4 Organizzazione interna dei Gruppi di Lavoro

3.4.1 Membri, dimensioni e lingue

Il lavoro dei GdL è svolto **pro bono**. I GdL vengono creati per garantire l'**inclusione** e la **partecipazione** delle parti interessate. La dimensione di ciascuno di questi gruppi è decisa dal suo coordinatore. Se lo ritiene necessario, il coordinatore può stabilire un numero massimo di membri, a condizione che vi sia un'adeguata rappresentanza delle parti interessate.

La selezione si basa sulla **competenza e sulla motivazione individuale**: gli esperti interessati devono inviare un Curriculum Vitae di una pagina, una lettera di motivazione e disponibilità di mezza pagina e una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi per tutta la durata della partecipazione al GdL.

Il **Segretariato permanente** può partecipare a tutti i GdL come **membro ex officio**.

La procedura di selezione iniziale viene effettuata da un Comitato di valutazione che individua anche i coordinatori dei GdL. Il Comitato di valutazione comprende di norma il Presidente del CST, i capi delegazione del CST e il Segretario esecutivo dell'Accordo. Dopo questa procedura di selezione iniziale, ai gruppi già formati possono essere aggiunti altri membri, sempre in base alle loro competenze e ai loro interessi, su decisione del coordinatore del GdL pertinente in consultazione con il Segretariato.

La **lingua di lavoro** dei GdL Pelagos è **l'inglese**. I documenti prodotti sono tradotti nelle lingue ufficiali dell'Accordo (francese e italiano) dal Segretariato.

3.4.2 Ruolo e modus operandi del Coordinatore in relazione al Segretariato permanente

I coordinatori hanno un mandato, che di solito è di **2 anni**.

I coordinatori per il biennio 2024-2025 sono elencati nella relativa sezione del sito web tripartito. Dopo il primo mandato, il Segretariato permanente, in consultazione con i Punti Focali Nazionali, può proporre il loro rinnovo o individuare alternative. Per garantire la più ampia partecipazione di esperti dell'Area dell'Accordo, i coordinatori principali non possono restare in carica per più di tre mandati.

Oltre alle responsabilità descritte nella sezione 3.1, i coordinatori dei GdL supervisionano l'organizzazione del lavoro del gruppo di esperti, assicurando il rispetto dei **Termini di Riferimento** e del **Codice di Condotta**. Possono proporre di **dare priorità a certe tematiche** in consultazione con il Segretariato e in linea con il Programma di Lavoro biennale. Sempre in consultazione con il Segretariato, un coordinatore **può** decidere di **nominare un co-coordinatore**, in particolare nel caso di GdL che si concentrano su più temi o semplicemente per condividere il carico di lavoro (ad esempio, il GdL Comunicazione, il GdL Valutazioni e il GdL Impatti).

Il **Segretariato assicura** la **coerenza** degli ordini del giorno dei GdL con le priorità del **Programma di Lavoro** biennale e **riferisce alle Parti i progressi** o le modifiche necessarie.

Ogni coordinatore può organizzare il lavoro del gruppo, compresi il tipo e i mezzi per svolgere le riunioni, nel modo ritenuto più appropriato. Le riunioni di persona, se richiedono finanziamenti, devono essere autorizzate dalle Parti.

Per qualsiasi **comunicazione ufficiale** con potenziali nuovi membri o con le Autorità, i coordinatori **si affidano** sempre **al Segretariato**. Allo stesso modo, i GdL comunicano direttamente con il Segretariato permanente e, attraverso il Segretariato, con il CST, organo consultivo dell'Accordo.

I **risultati** del lavoro intersessionale svolto dai vari GdL, di norma, saranno presentati dai coordinatori alle riunioni del CTS, per essere esaminati. Il CTS può, se necessario, approvare tali relazioni e/o risultati e trasmetterli alle Parti attraverso i mezzi consueti. I coordinatori hanno accesso ad una [cartella privata \("Pelagos WG Working Methods"\)](#) predisposto dal Segretariato Permanente per lo scambio di materiali e il monitoraggio dei progressi compiuti.

Tutti i Gruppi e i Sotto-Gruppi di Lavoro lavorano attraverso liste di distribuzione private di e-mail e hanno accesso a un drive privato e a un notebook condiviso.

4. Documenti di riferimento

- ✓ [Paino di Azione e Piano di Gestione di Pelagos \(2022-2027\)](#)
- ✓ [Manuale sui Cetacei di ACCOBAMS, MedPAN e UNEP/MAP-RAC/SPA per i gestori delle MPA](#)
- ✓ [Piano di Azione UNEP MAP per la Conservazione dei cetacei nel Mar Mediterraneo](#)
- ✓ [Piano d'Azione UNEP MAP SPA/RAC per la Conservazione dei Cetacei nel Mar Mediterraneo. UN Environment/MAP Athens, Greece 2017](#)
- ✓ [Piano d'Azione UNEP MAP SPA/RAC per la Gestione della Foca Monaca del Mediterraneo \(*Monachus monachus*\)](#)